

Maltempo, il vicepresidente Guerriero chiede un consiglio comunale urgente

Data: Invalid Date | Autore: Gianluca Teobaldo



CATANZARO, 19 NOVEMBRE 2013 - Il maltempo ha messo in ginocchio la città di Catanzaro. Fango e detriti entrano nelle case distruggendo quello che tante famiglie hanno costruito con i sacrifici di una vita. La violenza della natura si riprende spazi che l'opera umana, devastando il territorio, ha sottratto nel corso degli anni tagliando alberi, stendendo colate di cemento, passando impietosa alimentando il dissesto idrogeologico su cui le istituzioni non hanno saputo vigilare.

A distanza di due anni dalla terribile alluvione del 22 novembre 2011 costata la vita ad un uomo, Catanzaro si trova di nuovo a fare i conti con strade allagate, auto che galleggiano, muri che crollano, smottamenti, abitazioni inagibili. Tutto questo poteva e doveva essere evitato, è scontato dirlo. Non abbiamo saputo fare tesoro delle drammatiche esperienze del passato e a farne le spese sono cittadini, le attività commerciali, le operatori che sono alle prese con la conta dei danni.

Penso che il consiglio comunale debba assumersi le proprie responsabilità e intervenire per limitare le carenze organizzative e operative che avrebbero anche dovuto garantire un'adeguata allerta meteo che sicuramente le autorità competenti avevano inoltrato. Avanziamo, quindi, formale richiesta alla presidenza di una convocazione urgente del consiglio comunale per discutere dell'emergenza.

Il vice presidente del consiglio comunale Roberto Guerriero

[MORE]

